

L'IMPORTANZA DI ESSERE IGNORANTI

Immaginate di essere sulla spiaggia di un'isola e di vedere un'altra isola di fronte a voi. Su tale isola vedete la sommità di due campanili. Misurate l'angolo (visto da voi tra i due campanili) e trovate qualcosa tra i 7 e i 9 gradi (non avete degli strumenti molto precisi). A questo punto prendete una barca e andate sull'altra isola. Chiaccherando col parroco scoprite che i due campanili sono alti entrambi 20 metri e che, dalla spiaggia dell'altra isola, potevate vederne solo la metà superiore (è facile verificarlo perché le due metà hanno colori differenti). Inoltre scoprite che, stando su di un campanile, l'angolo tra la retta congiungente voi e l'altro campanile e voi e la spiaggetta sull'altra isola è di 90 gradi (gli angoli retti sono facili da misurare per cui questa volta l'errore è trascurabile). Finalmente i due campanili distano 1410 metri (il parroco lo sa perché tutti gli anni portano una enorme statua in processione da una chiesa all'altra e la strada è dritta).

Il giorno dopo incontrate tale Cristoforo Colombo che vi propone di partire con lui alla scoperta del passaggio ad occidente per le Indie e favoleggia di immense ricchezze. Voi gli raccontate quello che avete fatto il giorno prima e lui risponde: interessante, quanto torno dalle Indie voglio proprio vederla questa processione. Allora voi chiede ad un vecchio marinaio quanto può resistere una nave in mare aperto prima di finire tutte le provviste e lui vi dice che al massimo può fare 10000 chilometri, ad essere assurdamente ottimisti.

Si risponda alle seguenti domande:

- (1) Partite con Colombo oppure no?
- (2) Che voto date a Colombo in matematica?